

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sua succursali tutte.

Giovedì 1 Settembre 1910

Direzione
Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettagliati si rinnovano automaticamente.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.
Anno XI - N. 196

Nonne iuvant animos landes quae carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Nonne ergo simul crucis obstringamur amor?
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modum
Petrus Archiep. Udinesis

La crisi del socialismo

Birichino il telegrafo. Conosce il nostro gusto latino, che in fondo è sempre borghese, e cerca, come può, di solleticarlo. Così, giorni fa, quando Ferri in una delle sue concioni a proposito dell'emigrazione italiana in Argentina, ove si trova, ebbe ad avventurare al mondo la frase: « S'io fossi ministro! » — il telegrafo fu sollecito a far valicare l'oceano alla frase, e le piccole scosse elettriche del cavo marino si tradussero in incosce e sussulti d'ilarità fra noi italiani, che volentieri sorridiamo delle miserie altrui, specie se queste miserie sono di persone che passano, si e no, per grand'uomini, e se queste miserie consistono nello schiacciare la modestia, e nello schiacciare tanto da dare seriamente nel goffo... Noi italiani... che abbiamo ereditato dal patrizio romano, come seconda natura, il sano spirito borghese, abbiamo riso e riso volentieri.

Era un altro gradino della volpe socialista — volpe ingenua, questa volta — verso l'ava non ancora matura dell'uniforme giallona di ministro. Rievocammo le piroette recenti dell'on. Enrico Ferri: dimossi dalla direzione dell'Avanti per evitare il crollo terribile della destituzione; al prossimo Congresso socialista, egli va a dimenticare le amarezze e a far dell'Argentina. Ritorna e, alla Camera si apparta dal gruppo socialista perchè non vi poteva emergere in mezzo alle non celate ostilità dei compagni onorevoli; un bel giorno tiene un discorso sull'emigrazione argentina che sa di monarchia, di imperialismo; i compagni si scandalizzano taciturno per poco esterefatti, e poi, ripreso animo, lo assalgono con fiere polemiche.

Poi venne la conferenza all'Argentina, alla presenza del Re, che cominciava con una bestemmia per un buon socialista: « Maestà... », e chiusa con un breve colloquio col Re. Nuove ire di compagni scandalizzati; scandalizzati al pari d'un buon frusco che non voleva contaminarsi nel consorzio dei pagani... Ma questo fu nulla; alla crisi ministeriale ebbe egli a dire in un'intervista: « Se il Re m'avesse fatto l'onore di chiedere il mio parere... »

Ora si è venuti a sapere effettivamente che nell'ultima crisi Luzzatti fece balenare a Ferri il lucichio dei bordi argentati di una uniforme di ministro; probabilmente del dicastero di Grazia e Giustizia, e che egli dovette rifiutare per gli impegni presi nuovamente colla scritturazione dell'Argentina.

Più avanti siamo oggi; « Se io fossi ministro... » egli ha detto. E' con gergo infantile: « Se io fossi Re, se io fossi Papa... » Desideri di velleità, non di speranza. Ma il gergo nella bocca di Ferri assume il valore di « Se io sarò ministro ». E noi ridiamo della ambizione di quest'uomo che infantilmente la ostenta; ridiamo più della sua ingenuità, che della sua vanità. Un ministro che l'accogliesse nel suo diverrebbe ridicolo. Eppure Luzzatti non ne era alieno; domani troveremo un Sonnino o un Marcota che lo vorranno. Si riderà. Il Gabinetto sarà un successo d'ilarità.

Lo sappiamo fin da ora. Ma esso avrà, gli occhi degli italiani, il merito, se non altro, di esilarare.

E questo merito è grande al cospetto nostro, e costituirà una forza per il Gabinetto...

Sotto l'ambizione ingenua di Enrico Ferri c'è però qualcosa di sostanzioso, l'essenziale per l'idea socialista.

C'è il grande pomo della discordia che divide il socialismo di tutte le nazioni e che forma il lato più interessante del Congresso internazionale socialista che attualmente si tiene a Copenaghen (il resto sarà, in tutti i congressi, della non sempre buona, brava e bella retorica). E' l'idealità pura socialista, marxista, in continua lotta colla realtà, colla pratica, coll'adattamento alla vita, colle esigenze della propaganda e della diffusione. Pochissimi sono i socialisti puri; vi sono dei socialisti che si sono lasciati strappare ogni più vaga nozione di socialismo, e si sono ridotti ad essere dei radicali. Ma fra questi due estremi ci sono infinite gradazioni, di più o meno puri, di più o meno pratici; ci sono le svariatissime tendenze, in lotta continua fra loro.

I riformisti italiani rimproverano il cesarismo di Enrico Ferri, viceversa l'organo dei socialisti tedeschi volge ad essi lo stesso rimprovero, nella recensione che fa del socialismo internazionale per il Congresso di Copenaghen.

« Il partito socialista in Italia — dire il Vorwärts — ottiene dei falsi successi compiendo funzioni di partito democratico borghese, ma si indebolisce nella sua qualità di partito socialista. Esso ha portato innanzi a partecipare ai benefici del miglioramento economico generale non tutto il proletariato ma alcuni gruppi, ottenendo facilmente dal Governo quelle riforme che non feriscono seriamente gli interessi della borghesia. Nessun partito ha fatto per gli impiegati più del partito socialista, ed è cosa di tutti i giorni vedere l'impiegato dello Stato appoggiare vivamente un candidato socialista.

In nessun altro paese le cooperative godono i privilegi loro accordati in Italia. Così il partito dispone di una larga clientela che gli deve e gli dimostra gratitudine ma che naturalmente non appartiene alla organizzazione socialista. Questa clientela che rappresenta una notevole potenza elettorale, non è di pensiero né di sentimenti socialista, ma giura pel socialismo perchè vede in esso la sola frazione attiva della democrazia, di per sé debole e senza seguito, si è rinvigorita mediante l'azione dei principali uomini del socialismo, mentre il socialismo come partito veniva indebolendosi. I segni di questa debolezza stanno, secondo il Vorwärts, nella scettica indifferenza delle masse che furono già entusiaste; e poi nella diminuzione del numero degli abbonati all'Avanti e nel generale disorientamento ».

Il Vorwärts però dovrebbe pensare che se il socialismo italiano non si fosse addomesticato, così come ha procurato di farlo, le sue file sarebbero oggi ancora più rade di quello che egli lamenta.

Difatti vediamo a qual esiguo manipolo si sono ridotti in Italia i rappresentanti del socialismo puritano; i così detti sindacalisti. Sono un pugno di idealisti che non pesano nulla sulla bilancia se togli quei tre o quattro centri in cui han potuto saldarsi colle organizzazioni di classe. Uno dei loro organi, la Propaganda di Napoli, s'è perfino ridotta a far la propaganda per il Regio Lotto. La storiella recente ritorna a memoria questa settimana che il popolino di Napoli con l'anno 8 e 90 ha vinto per oltre 6 milioni, cioè tanto che la legge non permetterebbe il pagamento, costringendo a chiudere temporaneamente i botteghini. Altre vincite per grosse somme erano state fatte tempo fa; per soddisfarle si incaricò il popolino stesso col giocare quanto più poteva su un preteso parto di una pretesa monaca in tram. E la storiella era stata diffusa fra il popolo appunto dalla Propaganda. Ma non divulgammo.

La stessa crisi che travaglia l'Italia si riscontra nelle altre nazioni. In Francia abbiamo il socialismo indipendente, il socialismo puro e semplice, il socialismo unificato, il socialismo radicale. Cioè il socialismo di Sorel, il socialismo di Jaures, il socialismo di Gredde, e quello... di Patand. Sono le varie tendenze più o meno consone all'idea del collettivismo e della separazione dal mondo borghese, che si pronano d'un nome, che si battono nei congressi, sui giornali, nella vita, nella propaganda. Proprio ora in Austria è scoppiato il dissidio fra i socialisti delle varie nazionalità. Lo spirito socialista fu più debole di fronte allo spirito nazionale. E' oneroso che il dire socialismo nazionalista è un'eresia quale sarebbe per esempio dire imperialismo irredentista.

E del resto nella stessa Germania non abbiamo di fronte al socialismo ufficiale di Bebel, quello più addomesticato di Bernstein? E non erano stati posti proprio recentemente in istato d'accusa i deputati di uno Stato, quelli, se mal non riteniamo, del Baden, perchè avevano votato il bilancio e si erano recati a Corte?

Acuita, proprio di questi giorni, da forti polemiche è pure la divisione nei 22.000 socialisti inglesi dell'Independent Labour Party. Esso, da non confondersi semplicemente col partito operaio — Labour Party — è in pieno riformista. Ma c'è una minoranza rivoluzionaria che reclama la guerra di classe.

Insomma il socialismo sistema, rigido nella concezione, nella propaganda e nella azione è diventato una comoda bisaccia di gomma che si stira a piacimento. Chi la stira meno scomunica gli altri per crimine d'eresia, e gli altri ridono i primi per l'impenitente idealismo. Ci sono i Bebel, i Sorel, i Leone fedeli alla vecchia pura concezione, rigidi, ortodossi nella dottrina; ma rappresentano l'aristofaneco Socrate nel cesto, fra le nuvole. Ci sono poi i Be-

rostein, i Turati, i Millerand che adattano il socialismo alla vita, e stirano, stendendo, allargano quella loro elasticissima concezione che si dice socialismo. In Inghilterra si fanno reclute col crescere i salari? Ebbene si crescano i salari cogli scioperi: strillino pure i puritani che con questo sistema si indebolisce la tensione delle falangi operaie verso l'ideale collettivista. In Francia tornò comodo per salire, per aver favori, star a braccetto col Governo? Ebbene si lasci Sorel nel deserto a piangere la contaminazione dei fedeli coi gentili radicali. In Italia fa furori la cooperazione? Ebbene del socialismo si fa un grande affarismo cooperativo, sussidiato dal Governo, bestemmiato da Leone e da Labriola come una pazzia, una degenerazione. In Austria per aver favore nel popolo occorre agitare la bandiera nazionale? La si agiti pure, anche se con l'asta è necessario infrangere il castello cartaceo che è l'internazionalismo. Agli Stati Uniti è antipatica l'immigrazione dei cinesi? Ebbene i socialisti postergato il capitalismo internazionalista si fanno promotori d'una legge proibitiva. In tutti gli Stati, o quasi, predomina il riformismo; cioè un socialismo accomodato, bastardo. Ed in questo trionfo del socialismo detronato dalle esigenze della vita, sta appunto la sua condanna più severa e decisiva. Che vale che i Congressi in teoria (ricordiamo quelli di Amsterdam, Dresda, Parigi) richiamino le genti socialiste al retto sentiero dell'antica fede?

Enrico Ferri dunque lascia trasparire, attraverso la cristallina sua ingenuità, una crisi personale che è la crisi di tutto il partito socialista. E proprio Enrico Ferri che proprio pochi anni fa era l'idolo, il feticcio dei credenti nell'eguaglianza universale assoluta da instaurarsi col regime collettivista — nella sua ultima lezione, premesso che « i filosofi continuano ad uccidere volta per volta tutti i loro sistemi » aggiunse che l'eguaglianza assoluta è un mito, che l'opera del legislatore è inutile perchè le leggi della giustizia sociale non soffrono né sputate né arresti ».

atos.

Le grandi manovre navali

L'inizio delle ostilità.

Venezia, 31. — Stamane si sono incominciate le grandi manovre navali. Alla mezzanotte la piazza forte di Venezia è stata messa in completo assetto di difesa.

Per ora entrano in azione soltanto le forze di terra del fronte a mare, mentre quelle del campo trincerato di Mestre e degli altri forti della piazza della parte di terra, rimangono per il momento estranee, perchè queste, come dicemmo, seguiranno delle semplici manovre di quadri.

Le manovre navali si svolgono, come è noto, in due periodi: il primo, con un tentativo di sbarco nel litorale di Ancona, nella spiaggia fra Ancona e Falconara; il secondo, cioè la fase finale, con una fiata d'attacco alla piazza di Venezia e con una azione simultanea combinata in mare e in terra.

Le forze di Venezia entreranno in periodo attivo la mattina del 3. — Le unità navali del Dipartimento sono pronte a prendere il mare, al primo comando.

La dislocazione delle forze contrapposte.

Ancona, 31. — Le forze contrapposte si dislocano secondo le istruzioni relative al periodo pre-ostile ed all'imminente apertura delle simulate ostilità. Fu dato avviso ai naviganti di esercitare una particolare attenzione nell'Adriatico per le numerose unità che solcheranno nella notte a luci oscure.

Ad Odessa dopo il colera la peste

Londra, 31. — Un telegramma da Odessa reca che negli ultimi tre giorni si sono avuti undici nuovi casi di peste e tre decessi. Due dei morti erano ammalati di peste ai polmoni e morirono sei ore dopo il primo attacco. Vi sono attualmente ad Odessa 31 ammalati di peste bubbonica.

Invece, per fortuna, l'epidemia olerica va rapidamente perdendo terreno. In questi tre giorni sono stati registrati nove casi con cinque morti.

GRANDE INCENDIO A REGGIO CALABRIA

Reggio, Calabria, 31. — Stamane circa alle ore quattro, per causa ritenuta fortuita, si sviluppò nei locali biraccamenti militari del 17 fanteria un grande incendio, che per le proporzioni assunte, destava molta preoccupazione, ma per l'opera sollecita dei militari e dei pompieri, si è potuto circoscrivere. Il fuoco distrusse il grande padiglione delle scuderie e tre baracche.

I Sovrani a Venezia

L'arrivo.

Venezia, 31. — Stamattina alle 7.30, sotto una pioggia dirotta, entrava nel bacino di San Marco l'yacht « Trinacria » con a bordo i reali d'Italia. L'entrata dell'yacht reale fu salutata dalle salve dell'« Andrea Doria », ancorata nello stesso bacino. Tutte le navi issarono il gran pavese. Alle 8.45 i reali, in una lancia a bezzina, partendo dal « Trinacria », si recarono ai Giardini a visitare l'esposizione. Erano accompagnati dalla principessa Elena di Serbia, dal generale Brusati, dal generale Trombi, dai maggiori Selby, duca d'Ascoli, marchese Mattioli e dal ministro della casa reale.

I Reali all'Esposizione

Venezia, 31. — I reali visitarono l'Esposizione ricevuti dall'on. Fradeletto, segretario generale della mostra che diede loro schiarimenti sulle principali opere esposte.

Il Re faceva ammirare alla Regina le opere che più lo avevano colpito nelle precedenti visite da lui fatte. La Regina si intratteneva specialmente nelle mostre individuali, nella mostra spagnuola, nella sala delle sculture, nella sala ozeopolacca e bulgara. Notò specialmente i quadri russi nelle sale internazionali. Il giro continuò quindi per le sale italiane: ammiratissima la mostra collettiva del Fragiomo la sala di Trieste, con la bella decorazione di Marussiz. Giunti nella sala romana, il Re dovette congedarsi, per recarsi al palazzo reale al fine di ricevere il presidente dei ministri Luzzatti. La Regina col seguito continuò il giro ammirando la mostra del Sartorali, le sale del Veneto, le opere di Ettore Tito.

Nelle sale Lombarde ammirò le opere del Carcano; nelle meridionali lo stupendo marmo del Trentacoste, le raccolte del Michetti, i pastelli del Casciaro. Visitò quindi le sale della gioventù, recandosi poscia ai padiglioni, attraversando i giardini, che intanto si erano affollati di gente.

Le acclamazioni della folla.

Il tempo si era intanto rasserenato. Splendeva un magnifico sole. La folla raccolta nei giardini acclamò vivamente la Regina, mentre visitava i padiglioni ungheresi e d'Inghilterra. A causa della ristrettezza del tempo si dovette rinunziare alla visita del padiglione bavarese. La sovrana dimostrò al Fradeletto e al sindaco Grimani, che pure l'accompagnava, la sua grande ammirazione per questa mostra e il suo vivo interesse per la quantità di capolavori esposti. La Regina montata quindi in una lancia-automobile e salutata dalle acclamazioni del pubblico, alle ore 11.30 ritornò a bordo dell'yacht reale « Trinacria » per la colazione.

Luzzatti a Venezia

Venezia, 31. — Stamane col diretto di Roma delle 8.51 è giunto a Venezia S. E. l'on. Luigi Luzzatti, Presidente del Consiglio dei Ministri.

Si trovavano a riceverlo alla stazione il Prefetto comm. Nasalli Rocca, il Sindaco Conte Grimani, il questore comm. Gervasi ed il segretario capo del Comune cavalier Boldrini, il Presidente del Magistrato alle Acque comm. Ravà ed altri funzionari.

Il colloquio di Luzzatti col Re.

Venezia, 31. — Alle dieci e mezzo S. M. il Re, ritornato a bordo del Trinacria, riceveva il Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Luigi Luzzatti.

Quindi riceveva il Ministro Spingardi e firmava i decreti di promozione. Alle undici e mezzo a bordo seguiva la colazione alla quale parteciparono oltre i Sovrani, i Ministri ed i seguiti.

Dopo colazione il Re aveva un lungo colloquio di oltre un'ora col Presidente del Consiglio dei Ministri.

La partenza della Regina.

Venezia, 31. — S. M. la Regina Elena è partita, in forma privatissima alle ore 23.15.

La folla alla stazione improvvisò una dimostrazione di simpatia.

Lo scheletro di Riccardo « Cuor di Leone ».

Una scoperta di grandissimo interesse è stata fatta nell'abbazia di Fontevault. In un sotterraneo furono rinvenuti rinchiusi in una cripta, gli scheletri di re Enrico III d'Inghilterra, di sua moglie Eleonora, di sua figlia Giovanna, poi regina di Sicilia e del re Riccardo detto Cuor di Leone. Non c'è alcun dubbio sull'autenticità della scoperta, giacchè le rispettive lapidi mor-

tuarie si trovano da secoli nell'abbazia. Si credeva però che i cadaveri fossero stati rubati e fatti scomparire al tempo della rivoluzione, nel 1789. La cripta è stata scoperta dietro ad una parete, che si è dovuta abbattere questi giorni per motivi di restauro. Una croce d'oro stemmata pendeva sui cadaveri. Sulle pareti erano dipinti Leopardi, sotto ai quali c'erano le scritte « Richard Alienor » e « Henri ».

« LA BIORENTGENOGRAFIA »

I miracoli della cinematografia dei visceri

Due medici di Monaco e un ingegnere viennese, i dottori Kaestle e Rieder e il signor Rosenthal, avrebbero fatto secondo la « Hertzliche Rundschau » una scoperta sensazionale. Per mezzo dei raggi Röntgen sarebbero riusciti a prendere delle cinematografie degli organi interni del corpo umano, in piena funzione. E' l'alba di una scienza nuova che gli inventori hanno battezzato « biorentgenografia ». Gli scienziati hanno studiato soprattutto il funzionamento dello stomaco in casi di malattie non bene diagnosticate. Essi fanno assorbire ai loro pazienti alimenti contenenti ossido di sironio, un corpo neutro la cui presenza nello stomaco è sufficiente per renderlo suscettibile alla radiografia. Essi fotografano inoltre lo stomaco soltanto nell'intervarlo che passa tra l'inspirazione e l'aspirazione polmonare, affine di non confondere le loro « films » con dei movimenti accessori. Son così riusciti a diagnosticare malattie per le quali i clinici si trovano ancora nel periodo preliminare d'osservazione.

LE AGITAZIONI

del Sindacato Italiano Tessile nei primi 4 mesi dell'anno

Giorni fa commentando l'arbitrato di Mandello col quale si terminava felicemente l'agitazione degli operai tessili di quella piaga, esprimevamo la speranza, che era insieme incitamento, che anche nella nostra provincia si istituisse una sezione di tale sindacato cristiano che con tanta saggezza aveva diretto l'agitazione e che finora è l'unico sindacato nostro nazionale, con forma centralizzata; oggi volentieri ci ripetiamo non per colle parole, ma mostrandone i successi.

L'Organizzazione tessile, uscita in questi giorni, reca la statistica delle agitazioni dirette dal Sindacato italiano tessile nei primi quattro mesi del 1910 desunta dalla relazione mandata alla Federazione internazionale dei Sindacati cristiani tessili. Rileviamo da tale statistica i seguenti dati:

Numero delle agitazioni operaie 19.	
Risolti con semplici trattative	9
» » sciopero offensivo	5
» » » difensivo	5
Totale agitazioni 19	
Il numero degli operai interessati fu:	
Negli sciopero offensivi	1010
» » difensivi	1220
Nelle semplici agitazioni	993

Totale operai interessati nelle agitazioni 3223

Esito tot.	Esito parz.	Esito favorev.	Esito favorevole sfavor.
Semplici agitaz.	3	4	2
Sciopero offens.	2	3	0
» » difens.	2	2	0

Risultati: 1690 operai ebbero aumento di salario e compensi per attesa della materia prima. Per gli altri, conservazione delle condizioni primitive invece dei peggioramenti che gli industriali volevano imporre.

L'Organizzazione tessile commenta: « Presentando ai soci del Sindacato questo specchio, la presidenza del Sindacato italiano tessile crede di compiere uno dei suoi primi doveri, quello cioè di far toccare con mano a tutti gli organizzati quanto lavoro faccia il loro Sindacato per il bene della massa operaia. In soli quattro mesi i segretari della nostra organizzazione hanno potuto portare il loro aiuto, la loro attività in pro di 3223 operai e operaie tessili. Ed è certo che se le condizioni in generale degli operai della industria tessile vengono migliorate, ne risentono i benefici effetti anche gli operai delle piaghe meglio pagate. Il progresso di tutta la classe operaia tessile si potrà ottenere solo a patto di migliorare le condizioni disastrose e vergognose di lavoro alle manstanzze di certi paesi dove lo sfruttamento raggiunge l'inverosimile! Solo a patto di un vasto movimento ben diretto da un'unica e forte organizzazione sarà possibile agli operai e operaie che lavorano nell'industria tessile di raggiungere almeno in parte le condizioni di lavoro già conquistate dagli operai di tante altre industrie ».

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 85 - Telefono 347

DALLA PROVINCIA

Pasian Schiavonesco Commentando.

Si spera, che il nostro Consiglio... Provinciale fosse affetto da semplice gastrite; ma l'accurata (è la terza!) diagnosi, eseguita — ieri sera — con l'intervento, ciò che è tutto dire, di un *Intervento straordinario del Paese*, ci ha convinti pur troppo, che siamo di fronte a casi gravissimi di colera asiatico! Ormai, e lo rilevo dall'ultimo bollettino, le cure assidue prestate con intelletto d'amore dagli egregi Vici e cav. Venier per arrestare l'opera dissolutrice del morbo nella carcassa Municipale valgono a nulla. L'odore di cadavere è nell'aria calda e le voci di qualche *passante*, intrecciandosi nell'attillato-lazzaretto, hanno commosso i precordi del pubblico pallido esterrefatto! La catastrofe galoppa verso la fine...

Di fatti — per uscire dagli scherzi che non sono dell'ora — è possibile tra gli uomini una Giunta che ha contro di sé la Giunta? Il fenomeno è prelibato e la mia infelice frase «Giunta omogenea» (*Orbiato* 9 luglio n. s.) è stata sonoramente schiaffeggiata. Ad ognuno il suo!

L'eccezione di spesa per i *canaloni* di Variabò, ottenuta in virtù di un *ukase*... apocriefo di S. M. Nicola del Montenegro, in seno alla Giunta non ha avuto il merito di una proposta risolutiva. E sfido io! come concretar proposte, se la Giunta è... di creta? Se tre membri di essa fuggono (è il verbo più appropriato) dall'aula, finale forse, che le 598.70 avrebbero ottenuto un calcio da atleta? Dispiace solo per gli 82 carnevalli del Messico... in riposo, che hanno girato e tastato per ripescare i pesciolini, sgusciati di mano al sindaco che sorrideva!

Dalla discussione arruffata è emerso un nugolo di bacilli virgola. Guerra in casa a Variano; Cromaz accenna ad accostarsi al ministero con aderire alla proposta del Sindaco; Bepute Romano fa un *valzer* a suon di tamburo e fra il sì ed il no è di parere contrario; i tre disertori dal cervello di giève pagano; Antonutti tuona contro gli abusi amministrativi; la stampa è nervosa... Che si vuole di più?

In verità, tutto il valore della Giunta... vivente si riassume nei nomi del cavalier Venier e Vici; il resto è forse che si, forse che no. Dunque orisi e rimpasto: da una giratina di portafogli non si scappa, se pure non si vuole tirarsi sul groppone un simpatico Commissario prefettizio, o su di lì.

Acqua e pozzo relativo, bilanci testardi e sbilanci, Ledra e addizionali piovute dalla luna... di miele, sperquazione della tassa famiglia e fuoli suppletivi impinguiti, i porci di S. Antonio che fanno *toilette* nei roiselli ed anitre non che oche multate... Dio mio, un guazzabuglio da far venire una maledetta colica anche alle silenti mummie di Venzone!

Ed intanto nelle sedute di Giunta le due ai combattentissimi suonano il *fagotto* per offerirci quindi nella solennità dell'aula consigliere l'orrido e commovente quadro del conte Ugolino dantesco; ed in tanto il trattato di Campoformido con *Arvola* allunga il muso ed il Municipio perde ciò che ha già... perso: tutto.

Moggio Udinese

Accidente mortale.

(31) Questa mane per una gravissima imprudenza di un ragazzo dodicenne figlio di Bortolo Gardel da Muggessa (Moggio) addetto al molino di quella borgata, venne impigliato negli ingranaggi rimanendo terribilmente sfracellato.

Morì all'istante. Domani seguiranno i funerali della povera vittima.

Pordenone

La caduta dell'aviatore Milani. Il Farman distrutto.

(31) Ieri sera l'aviatore dopo aver impartito una lezione di pilotaggio dell'apparecchio Farman agli allievi de Antonis e de Rada, lasciò prendere il comando al tenente Milani.

Questi salito sul seggiolino cominciò a manovrare le leve ed in breve il biplano partì raggiungendo i cento metri d'altezza. Fatto un giro del campo il biplano ritornava verso gli anghars quando fu visto inclinarsi a scendere precipitosamente a terra con uno schianto sordo.

Tutti i presenti accorrono e tolti di sotto all'amasso informe di tela e di legno, l'aviatore con una vettura fu trasportato all'Ospedale ove il dottor Vallan gli riscontrò delle contusioni alle gambe.

L'apparecchio nella caduta rimase completamente danneggiato e non sarà possibile rimetterlo in buono stato che dopo qualche settimana di lavoro.

Fulmine incendiario

Questa notte all'una circa mentre si scatenava il temporale, un fulmine cadeva in casa colonica posta sulla strada che da Corva conduce a Cipelle.

Penetrato in un angolo del fenile percorreva tutto il fabbricato incendiando rapidamente, fieno, stalla, camere e granai. I contadini fuggirono semi-vestiti.

Tutto fu distrutto comprese otto armenate e della casa rimangono solo i muri cadenti. Proprietario non è il cav. Lacchini assicurato e mezzadro la famiglia Moro non assicurata.

Codroipo

Ritorno del Sindaco.

Ieri sera, dopo una lunga gita all'estero per diporto, ha fatto ritorno il signor Moro Daniele sindaco del paese.

Contravvenzione.

Ieri gli agenti daziari hanno elevato contravvenzione all'albergo Lazzarini Sante perché si permetteva tenere da parecchio tempo in una stalla aperta situata nelle appartenenze dell'albergo stesso, sette botti di vino senza essere regolarmente daziate.

Il Lazzarini si è rifiutato di firmare il relativo verbale adducendo che il vino non è suo, ma bensì di un tal Talmassons Pietro di Biazzo, il quale ha perciò preso in fitto la stalla. Agli agenti del dazio risulta però in modo non dubbio che la stalla è invece per uso pubblico e che lo stesso vino veniva anche adoperato per l'albergo e che infine veniva lasciato in quel luogo colla completa fiducia del Lazzarini.

Disgrazia.

Ieri nella vicina frazione di Pozzo il ragazzo Sacilotto Virginio di Agostino, di anni 9, si ebbe un calcio d'un cavallo alla testa. Ora vengo a sapere che il disgraziato fanciullo trovò in fin di vita.

Il Pretore ha incaricato questo maresciallo dei carabinieri per una inchiesta sopralluogo.

Uno scemo allontanatosi dalla casa paterna.

Certo De Porti Antonio d'anni 35, da S. Vidotto, si è allontanato dal paese per ignota direzione sin dal 20 ventole mense.

Il De Porti è un povero scemo e quindi si ha ragione per dubitare abbia potuto perire in qualche parte.

Il Sindaco del Comune di Caminò, da cui dipende la frazione di San Vidotto, ha informato l'arma dei carabinieri per le necessarie ricerche.

Lavariano

Grandi feste religiose.

Nella annuale ricorrenza della solennità di S. Antonio di Padova ed inaugurazione della nuova divisa della filarmonica locale, a Lavariano domenica 4 settembre vi saranno splendidi e grandiosi festeggiamenti.

Ecco il programma:

Ore 5. — Sveglia suonata dalla Banda paesana.

Ore 6. — S. Messa e Comunicati.

Ore 9. — Salvo della Filarmonica al paese con la nuova divisa.

Ore 10. — S. Messa solenne con musica del M.o Polleri.

Ore 15. — Canto dei Vespero con musica dei M.i Perosi e Rieppi. — Panegirico. — Processione.

Ore 17. — Grande concerto in piazza S. Paolo.

Ore 19. — Illuminazione fantastica della piazza e delle borgate.

Ore 19 1/2. — Rappresentazione del dramma in cinque atti: *Un fanciullo martire*, con coro di cristiani nella catacomba, coro celeste.

Il grandioso e storico dramma di A. Pion che ebbe luogo in Cesarea di Lappadocia (Asia minore) circa l'anno 250 dell'era volgare, essendo imperatore di Roma *Decio Traiano* autore della VIIa persecuzione, richiama alla memoria le dure lotte che i cristiani sostennero nei primi tre secoli della Chiesa. Lo sfarzo della messa in scena — gli splendidi costumi romani — la medietà dei prezzi danno fiducia al solerte Comitato di vedere un grande e scelto uditorio.

Al dramma seguirà: *Pioggia di fioridossia* un addio fiorito agli spettatori cantato da uno stuolo di fanciulli con accompagnamento della Banda che suonerà scelti pezzi negli intermezzi.

In seguito vi manderò programma più particolareggiato. S.

Il Comitato.

Maiano

Pesca di Beneficenza.

(30) In questo paese avremo la terza domenica d'ottobre la Pesca di beneficenza per l'erazione d'un Asilo infantile. Vi si preparano grandiosi festeggiamenti. Interverranno due o tre bande, e la sera avremo lo spettacolo dei fuochi artificiali.

In seguito vi manderò programma più particolareggiato. S.

Forni Avoltri

Beneficenza.

Il signor Pietro Gaspari, fratello del cav. Giorgio che qui in villeggiatura morì improvvisamente durante il pranzo, (ieri tutto il popolo partecipò ai funerali), lasciò al sig. Sindaco di qui perchè le trasmettesse al R. mo don Molinaro L. 50 per l'Asilo Infantile.

La Direzione ne è gratissima ed esprime pubblicamente i suoi ringraziamenti.

Gemona

Fiori d'arancio.

(31) Alla presenza dell'assessore avv. L. Fantoni questa mattina si giurarono l'eterna fe' la signorina Maria Bianchi ed il sig. Pietro Goi.

Dopo il rinfresco d'occasione partirono per il viaggio di nozze accompagnati dai migliori auguri dei parenti e conoscenti ai quali noi pure si uniamo.

Cividale

Torneo di Lawn Tennis.

Nei giorni 6 settembre e seguenti si svolgerà il V Torneo di Lawn Tennis indetto dal Lawn Tennis Club cividalese.

Le gare avranno luogo dalle ore 7.30 alle 12 e dalle 15 all'imbrunire, sul campo di giuoco della Società sito nella villa ex Morgante.

Il sorteggio dei giocatori verrà fatto la sera del 4 settembre, e giorno per giorno si determinerà l'ora degli incontri.

Il Comitato del Torneo è costituito dal signor Luigi Lestina presidente, dei consiglieri signori cav. Nicolò Piccoli, dottor Antonio Cucavaz, dott. Leonello Gabrici, dott. Carlo De Braida, Carlo Fabio Braida, dell'avv. Gino Schiavi «Umpire, Referee e Handicapper» e dal signor Mario Podrecca segretario.

Fra breve pubblicheremo il programma delle gare e l'elenco dei premi.

Il telefono fra Attimis e Nimis.

Sono incominciati i lavori d'impianto del telefono che dovrà unire questi due importanti paesi con le maggiori linee telefoniche.

Trasferimento.

Il signor Genaro De Lillo, insegnante nel nostro collegio Nazionale, in seguito a sua domanda fu trasferito a Bari.

Unione sportiva.

Ieri la Società sportiva Cividalese riunì in seduta per discutere l'approvazione del bilancio 1909-10 e per la nomina delle cariche sociali.

Presente il numero regolare dei soci 13 il Presidente sig. Franco Vuga espose il suo rendiconto morale dell'anno decorso e il revisore dei conti sig. Giovanni Brosadola lesse la sua relazione sul bilancio consuntivo 1909-1910, che fu approvato.

In seguito si modificò qualche articolo dello statuto e fu istituita una nuova carica sociale quella di segretario-economico.

Si passò poi alla votazione. Ad unanimità risultarono eletti: il signor Franco Vuga presidente, il sig. Renato conte della Torre segretario, il sig. Grosselli sotto-segretario, i sigg. Dino Bellina, Paciani nob. Pietro, Rosso Romeo consiglieri, il signor Giovanni Brosadola revisore dei conti.

Orsaria

Scampato pericolo.

(31) Oggi mattina la ragazza Furlati Dorothea mentre si trovava alla vasca propria del suo cortile per lavare della biancheria, per poco s'incrinò dentro e stava per affogare quando la sorella Anna, acciuffandola eroicamente per i capelli, dopo di averla sospinta alla riva con un lungo pelo, la trasse di pericolo.

Accorsero parecchi alla grida della povera ragazza e alla signorina L. Urtovic pur essa accorsa, non restò che suggerire i rimedi del caso. Orsaria.

Baracetto

Si frattura una gamba.

Un ciclista poco pratico attraversava la via principale del paese pedalando concitatamente quando la bambina Cidalia Zamparo uscendo di casa sua correndo, s'imbattè nel cavallo di ferro da cui travoltò riportò la frattura ad una gamba. E veramente a lamentarsi alla troppa libertà che i genitori lasciano ai bambini col permettere loro che si scagliano quasi sempre sulle pubbliche vie, e la poca cura che certi ciclisti adoperano nell'attraversare luoghi abitati. Un imparziale.

Spilimbergo

Temporale.

Oggi verso la 1 ant. scoppiò un violentissimo temporale. I lampi e i tuoni si susseguivano a meraviglia accompagnando con regolare ritmo la pioggia torrenziale. Cessata verso le 4, la pioggia ricominciò alle 9 e mezza.

Sembra proprio che quest'anno il tempo voglia far le sue.

Il Cosa è in piena, ma l'acqua dettesce.

Roveredo di Pordenone

Ladro disgraziato.

Domenica mattina il Parroco sorprese un ladro in casa propria. Lo rincorse: il ladro cadde tra i spini, sorse, si gettò nella roggia e scomparve bagnato, infangato, graffiato.

Evoluti!

L'Amministrazione ha scimottato i grandi centri socialisti, abolendo le spese di culto. Vedremo che faranno quando l'Autorità insegnerà loro un po' di legge!

VARIE DI CRONACA PROVINCIALE

Un piccolo incendio si sviluppò l'altro ieri a Pagnacco nel locale d'abitazione del signor Giuseppe Bazzi, causando un danno di circa 300 lire.

Il servizio Preconico-Lignano. — Ha cessato con ieri 31 il servizio del Vaporetto Preconico-Lignano.

„Catechismo Breve“

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

entestimi 10 la copia, spese postali in più. Vendersi a pronta Cassa.

Cronaca Cittadina

DIABLO SACRO.

Venerdì 2 — s. Stefano ra.

Piere e mozcati dalla Provincia Gemana, S. Vito al Tagliamento.

Cassa Nazionale di Previdenza e Riposo Festivo Settimanale

Le classi lavoratrici attraverso dieci anni di lotta e sacrifici hanno finalmente conquistato il diritto del riposo festivo settimanale.

Quasi la totalità delle organizzazioni padronali ed operaie del 9 febbraio 1908 a tutt'oggi non si sono accorte che in buona o mala fede hanno rinnegato tutti gli ordini del Governo e le loro adesioni inviate ai Comizi Pro Riposo Festivo all'epoca dell'agitazione, ignorando esser loro le vere responsabili dell'inapplicabilità di questa legge sociale.

I dirigenti delle organizzazioni in parola, dovrebbero sapere che il legislatore prevedeva l'impossibilità da parte del Governo di organizzare squadre speciali di agenti della pubblica forza come l'applicazione di questa legge lo richiederebbe.

Ed è perciò che il legislatore ha riconosciuto la necessità di dare il diritto alle organizzazioni di valersi della facoltà dell'Art. 14 del Regolamento (Legge Riposo Festivo) perchè a tutela degli interessi dei propri associati; possano denunciare alle Autorità tutti gli infrattori alla legge.

Queste a mezzo dei loro funzionari sono obbligate all'immediata verifica quando le denunce pervengano dalle organizzazioni.

E' ingenuo il pretendere che le autorità politiche e comunali e la classe padronale si muovano a far applicare questa legge quando le parti interessate non sanno valersi dei propri diritti.

Questi hanno tutta ragione di dire che la legge è osservata in quanto che nulla di nuovo è intervenuto da parte delle classi lavoratrici e da coloro che le rappresentano; salvo qualche piccola scaramuccia a vuoto per parte delle organizzazioni più interessate per questa legge.

L'art. 15 della legge stabilisce che il ricavato delle contravvenzioni vada nel 20 0/0 agli agenti della forza pubblica ed il rimanente ad incremento del fondo Cassa Nazionale di Previdenza per la vecchiaia.

Ecco un nuovo mezzo efficace che il legislatore ha sancito a favore dei lavoratori.

Coloro che guidano le sorti del proletariato queste disposizioni ignorano, forse perchè invasi da preconcetti inconfessabili.

La Legge del Riposo Festivo venuta ad urtare molti interessi, è spesso in palese conflitto con coloro che dicono di fare, e non vogliono fare.

E certi per salvare la loro posizione, si giustificano dicendo che non sono i dirigenti che debbono fare i questurieri o la spia, che è dovere delle Autorità far rispettare la Legge, e si arriva al punto di incolpare gli organizzati che non sanno far rispettare i loro diritti.

Ebbene io rivolgo a questi «grandi» organizzatori le seguenti domande:

1. Perché i lavoratori debbono esser costretti individualmente a valersi di un diritto, arrischiando la propria posizione, quando sono iscritti nella loro Lega; chi ne è a capo non si impone in nome della organizzazione con l'autorità di questa?

Questo per le Organizzazioni Operaie.

2. Perché si permette che pochi egoisti della classe padronale, approfittando, ed abusando della legge arrechino danno di concorrenza a tutti quelli non salariati; specialmente chi osserva la legge portando danno diretto agli stessi salariati in speciale riguardo gli agenti di Commercio?

Questo alle Organizzazioni Padronali.

Non nei Caffè o con lunghe articolose di Giornale si difendono gli interessi e diritti dei lavoratori; ma con una azione pronta ed energica esercitata da quei pochi che veramente sentono tutta la responsabilità del proprio mandato queste leggi sociali saranno finalmente rispettate.

Cricchiutti Luigi.

Per l'osservanza delle leggi sociali.

Il Sig. Cricchiutti Luigi ci comunica la seguente lettera dell'Ufficio del Lavoro:

Questo Ufficio approva e incoraggia sinceramente lo zelo che codesta Camera del Lavoro, per mezzo della Commissione che Ella rappresenta, pone nella sorveglianza per l'applicazione delle leggi sociali e la assicura che si rivolgerà alle autorità del luogo perchè l'azione della detta Commissione sia appoggiata ed agevolata nei limiti del possibile.

Tanto le comunico a riscontro della sua gradita lettera in data 15 corr.

Il Direttore Ufficio del Lavoro Montemartini.

Corso di cura per Balbuzienti.

Lo Specialista prof. Vanni, reduce da Trento ove ha tenuto brillantemente due corsi di cura a spese di quel Municipio, sarà ancora fra noi il 4 Settembre. (Vedere avviso Balbuzie in 3. pagina)

Sconcezze.

Un ecclesiastico ci scrive:

E' tempo di finirli!...

Son trascorsi appena 15 giorni dacchè lungo in Ledra dovetti inghiottire mio malgrado gli insulti e le trivialità di alcuni giovanotti e, non lo vorrei dire, anche di giovianstre che nelle ore pomeridiane s'erano scelti quale dolce ritrovo l'ombra di una di quelle folte boscaie. Non feci lamenti, memora dell'appello fatto anche lo scorso anno alla Benemerita su tale argomento.

La scorsa settimana rincasando nelle ore pomeridiane si ripeté la stessa cosa con la differenza che dalla boscaia eravamo passati sulla pubblica via, e a pochi passi dalla porta.

La notte scorsa finalmente mi si volle anche interrompere il sonno, e alla mezzanotte due del borgo S. Lazzaro vollero dimostrare con insulti e scenate quale fosse l'odio che nutrivano contro la religione e preti.

Rinnovo il mio appello, ed invoco l'intervento di coloro cui non è affidata soltanto la vigilanza nell'interno della città, ma devono ancora cercare in ogni modo che la quiete dei pacifici suburbani non venga menomamente turbata.

Fustino.

Scrittura per l'Azione Cattolica (Circolare 26 febbraio 1910 della Direzione Dioc.)

XXIII. LISTA.

Somma antecedente L. 2491.95

Venturini Don Pietro da Sutrino	5.—
Juri Don Filippo da Cernegolo	4.—
La Cassa rurale catt. di Tolmezzo contrib. 1910	4.—
Circolo popolare catt. di Tolmezzo contrib. 1910	3.—
Dal Lago cav. Lorenzo di Cividale	2.10
Gorenzschach Don Giuseppe di S. Leonardo in omaggio al Dott. Biavaschi	2.—
Bullian Don Ermenegildo Parroco di Ampezzo	5.—

Totale L. 2516.05

Carovane di zingari.

Da diversi giorni si aggirano per Tricesimo, Povoletto e Silt, delle carovane di zingari incutendo nelle popolazioni grande spavento per i modi vessatori coi quali vanno chiedendo l'elemosina.

Gli zingari sono oriundi della Slavia. Nutriamo fiducia che l'autorità saprà farli varcare il confine.

Esami di commesso daziario.

Ieri alla Prefettura si terminarono gli esami di abilitazione a commesso daziario. Furono promossi: Biasutti Romano, Savignano Luigi, Zamparo Filippo, Puliafito Giuseppe, Svia Emanuel, Toffolutti Pietro, Pulboni Amelzo, Castiglione Giuseppe, Camoreto Gio. Batta, Marpillero Luigi e Tallone Pietro.

Manovre di cavalleria.

Il tema delle manovre di ieri era: La brigata Lanciaeri ha il compito di proteggere un corpo di truppe schierato dalle alture tra Fagnana e S. Margherita: la brigata cavallergeri deve eseguire una ricognizione nella zona che si estende da Tricesimo a Fagnana.

I lancieri si schierarono a sud di Godia e mandava squadroni di ricognizione verso Baisars; alle sei si mossero le pattuglie alle 7 i grossi.

Lo scontro avvenne sotto l'infuria della pioggia e del vento sui prati di Godia.

Il ritorno dei bambini.

I bambini inviati per cura a Frattis faranno ritorno in città Venerdì alle ore 12.30. Quelli inviati alla cura del mare a Venezia, ritorneranno sabato alle 16.30.

Il dott. Crainz a Trani.

Il medico della Croce rossa dott. Crainz, nostro concittadino, è stato delegato dal Governo a curare i colorosi a Trani.

In risca.

Il ragazzo Adolfo De Cesco d'anni 14, abitante in Baldassarria, rissando con un suo coetaneo riportò una contusione al piede sinistro.

All'Ospedale fu giudicato guaribile in dieci giorni.

La disgrazia di un artigiere.

Veniamo informati che a Tarcento un caporale di artiglieria, mentre maneggiava della balistina, in seguito all'improvviso scoppio di questa rimase ferito alla faccia.

Fu prontamente curato dagli ufficiali e trasportato all'Ospedale militare.

La fermata di Preconico soppressa.

Con oggi 1 settembre viene soppressa la fermata dei treni alla fermata di Preconico-Bagni e colla medesima data cessano le facilitazioni accordate per il servizio della fermata stessa.

Una cura senza pari. Una lunga esperienza d'insegna che le *Polveri Solitelle di MOLL* esercitano una azione benefica e salutare in tutti i casi di malattia dello stomaco prodotta in seguito di digestione lenta o difetta. Esse sono un rimedio incomparabile per combattere la stitichezza. La scatola originale L. 2.20 nelle farmacie.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

Tiro a Segno.

La Presidenza della Società di tiro a segno di Udine nella seduta di ieri sera ha approvato il regolamento della gara sociale e dei campionati 1910; ha autorizzato il rimborso delle spese di rappresentanza ai tiratori che presero parte alla Gara federale; ha stabilito che il periodo autunnale di lezioni regolamentari abbia a seguire nei giorni di domenica 25 settembre 2, 9, 16 e 23 ottobre dalle ore nove alle dodici; ha espresso parere favorevole per una gara sociale che seguirà il XX settembre; ha rimandato ad altra seduta l'approvazione del programma della gara stessa ed eventuali deliberazioni sulla Gara Generale di Roma.

Antagra Bisleri

per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri e C., Milano.

CRONACA SPICCIOLA

Una triste sorpresa toccò ai signori Antonio Brusconi, e Antonio Seeli, reduci dalle acque di Montecatini.

Mentre attendevano alla timbratura dei biglietti alla stazione di Bologna furono derubati del portafoglio contenente, uno cento lire, l'altro, poco meno.

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Corriere Giudiziario

PRETURA I. MANDAMENTO.

Giudice dott. Borsella — P. m. dott. Reggotti — Canc. Torracca.

E' lui o non è lui?

In una delle passate udienze si era iniziato il processo a carico di certo Angelo Donati, falegname, responsabile di contravvenzione al foglio di via obbligatoria, processo che si dovette sospendere avendo l'accusato dichiarato di non essere lui.

Ma come diavolo va questa faccenda? Chiese il Pretore.

Legga i connotati dell'individuo e guardi i miei, vedrà la differenza.

Di fatti l'accusato aveva ragione. Il Donati contravventore era descritto senza barba e l'accusato invece faceva mostra d'una barba abbondantissima.

Il processo come dicemmo fu sospeso per informazioni.

Ieri il Donati doveva ricomparire in udienza ma si rifiutò dicendo che egli non andava a rispondere dei fatti altrui.

Il Pretore in contumacia lo condannò, dopo aver sentito vari testimoni, a 20 giorni di reclusione, ed ordina che dopo scontata la pena il Donati sia messo a disposizione dell'autorità di P. S.

Lettere degli emigranti

St. Peter beim Graz 28 agosto 1910.

Oggi abbiamo avuto una cara visita del sac. Eugenio Bianchini che da vari anni suole venire a trovare qui sui lavori.

Accompagnato dal Signor Toso Giovanni e da Pettoello Antonio, il sac. Bianchini girò distribuendo a tutti consigli e avvertimenti di fermezza in fornace e cattivandosi l'animo di questa buona gente. col suo fare gentile.

Volle vedere informarsi dei progressi degli emigranti e constatò che si è di molto migliorata la condizione economica dell'operaio, che non negli anni scorsi.

Si trattene sui bisogni di tutti e loio anche i padroni che qui sono veramente buoni.

Dopo la visita si ebbero la sacre funzioni, poscia il buon sacerdote tenne una conferenza sul lavoro sul risparmio e sulla religione che deve confortare l'emigrante all'estero, sul vincolo che deve tenerlo legato alla famiglia e tenerlo lontano dall'alcolismo e da ogni malanno spirituale e materiale.

Era una vera folla di lavoratori ad ascoltarlo. Sia egli benedetto pel cuore che mette nel farci del bene e avviarci tutti sulla buona strada. Se i nostri lavoratori tanto migliorarono devono parte a lui.

Calligaro Giovanni.

Il convegno di Salisburgo

Un nuovo abbozzamento

fra di S. Giuliano Aehrenthal.

Salisburgo 31. — Stamane i ministri Di San Giuliano e Aehrenthal ebbero un nuovo colloquio durato a lungo. Ieri sera i due ministri avevano pranzato assieme e alla fine del pranzo avevano toccato i bicchieri scambiandosi brindisi cordiali.

La conferenza odierna durò due ore. Alle 13.30 Aehrenthal e di San Giuliano fecero colazione, alla quale assistette pure Avarna, Fasciotti e Szapary. Alle ore 16 Di S. Giuliano, Aehrenthal ed Avarna insieme a Fasciotti partirono per Ischl nel vagone salone di Aehrenthal salutati alla stazione dalle autorità.

I due ministri giungeranno ad Ischl verso le ore 7 di sera. Aehrenthal offrirà a Di San Giuliano all'Hotel Baur, dove i ministri scenderanno, un pranzo a cui interverranno pure l'ambasciatore austro-ungarico presso il Quirinale Meroy e il primo capo sezione del ministero degli esteri Muller.

Di San Giuliano lascerà Ischl al mezzogiorno di venerdì diretto a Roma via Salsbrunn Innsbruck Brennero.

La partenza del Re per Ancona.

Venezia, 31. — Stamane alle sette il Re partì con a bordo S. M. Re Vittorio Emanuele, il Duca di Genova e il ministro Spingardi, salpò alla volta di Ancona.

E' escluso in modo assoluto che il Re scenda ad Ancona. Egli seguirà da bordo tutto il periodo delle manovre e poiché le ostilità saranno iniziate all'alba di domani sembra che la Trimarica lascerà prestissimo il suo ancoraggio per seguire le navi belligeranti.

La sottomissione del Sillon

Parigi 31. — Le Democratie, il giornale di Marco Sangnier, pubblica stamattina la risposta alla lettera di Papa Pio X. Eccone i punti più caratteristici:

« Santissimo Padre,

« Cattolici prima di ogni altra cosa e risoluti a rimanere sempre tali, chechè possa costarci, nel grande dolore che noi proviamo, abbiamo la consolazione di poter dare una prova della nostra filiale obbedienza.

« Non è invano che voi vi sarete rivolto a noi con la fiducia di un padre che parla ai suoi figli. Senza dubbio può sembrarci duro di lasciare la direzione di questi gruppi di educazione popolare alla formazione dei quali molti anni noi avevamo dato il meglio della nostra vita e del nostro cuore e che ci erano apparsi come gli strumenti di cui Dio doveva servirsi per ricondurre alla virtù ed alla pratica della religione tanti giovani anime smarrite.

« Ma l'amarezza di un tal sacrificio non è essa grandemente addolcita dalla speranza di farvi comprendere quale sia la nostra docilità e la nostra buona volontà? Io mi ritiro dunque dai comitati direttivi delle due sezioni che da alcuni mesi costituivano la nuova organizzazione dei gruppi sillonisti o semplicemente animati dallo spirito del Sillon e non dubito che i miei amici, seguendo i miei consigli, imiteranno il mio esempio.

« In quanto a noi, Santissimo Padre, proviamo certamente un evidente sollievo a rinunciare alla vita pubblica ed a godere finalmente della pace ben lontani dal triste campo di battaglia sul quale noi siamo stati addolorati dai colpi più violenti venuti dai punti più diversi dell'orizzonte. Il giorno in cui saremo definitivamente sollevati dalla Provvidenza del nostro posto di combattimento, ci apporterà una liberazione.

« Ma noi non crediamo coscienziosamente, finchè ci rimane della forza e della vita e finchè ogni mezzo di agire non ci è tolto, di poterci ritirare in un' inazione seducente ma colpevole. E ci sembra d'altra parte che una attitudine di malcontento e di dispetto e che tendesse ad accreditare in Francia, presso gli avversari della religione, questa idea evidentemente falsa e fanesca che un cattolico non può in coscienza rimanere repubblicano e democratico, non potrebbe in nessun modo piacere a Vostra Santità e rischierrebbe anzi di parergli poco rispettosa e poco filiale, sotto l'aspetto di un'apparente ed estrema sottomissione.

« Noi teneremo dunque, sul terreno stesso che la Vostra Santità sembra indicarci, come quello che resta ancora aperto alla nostra attività, di lavorare al bene del nostro paese e non ci ricorderemo sempre cheanche quando noi operiamo come cittadini, non abbiamo diritto di dimenticare che siamo cattolici. »

In materia di culto.

Sentenza importante.

Ecco come ragiona la Regia Corte di Appello di Milano a proposito di applicazione delle nuove leggi che liberano i comuni dagli oneri di culto.

«... La Corte riconosce che con la proclamata ed applicata laicità dello Stato i Comuni sono sciolti da quei vincoli attinenti alle prestazioni per tutte le cerimonie di culto, che nelle passate legislazioni ininfluentate dal diritto canonico rappresentavano (come autorevolmente osservava la Cassazione di Roma, 27 Aprile 1903 Sezioni Riunite) una forma di servizio pubblico cui erano soggetti per la loro qualità di organi delle coscienze collettive dei cittadini, essendosi coi nuovi ordinamenti solennemente riconosciuti che le mutate condizioni sociali hanno fatto cessare i motivi che nei secoli precedenti avevano obbligati i Comuni a tutte le spese di culto, onde si può ammettere che la sola prescrizione immemorabile non possa né debba essere considerata come modo legittimo di acquisto a percepire le relative prestazioni poiché deve considerarsi come facoltativa ogni opera di culto che non sia espressamente contemplata dalle leggi.

Malgrado l'esattezza di cotesti principi non si può negare d'altra parte che ove le obbligazioni per concorso a spese di culto non abbiamo il loro fondamento soltanto nella ragione di ordinamento e funzionalità dei Comuni nelle passate legislazioni, ma in legittime convenzioni e fondazioni, in tal caso non sono spese facoltative avanti la loro base in rapporti divenuti sentimentali e non indeclinabili ma costituiscono vere e proprie spese obbligatorie, alle quali le amministrazioni comunali non possono né debbono sottrarsi, malgrado le mutate

condizioni sociali e la diversa concezione della funzione amministrativa degli organi locali ».

(Sentenza pubblicata il 15 febbraio 1910 a risolverla la lite esistente tra il Comune di Menarola ed il Titolare del Beneficio coadiutorale di Gordona).

MERCATI.

all'Etolitro
Granoturco da L. 16.30 a 17.—
Segala 13.40 a 13.50
Frumento 18.75 a 19.50

al Chilogramma
Pate —25 a —.—
Pomi —8 a —20
Pesche —20 a —90
Susine —11 a —15
Fichi —25 a —30
Uva —45 a —55
Corniole —15 a —.—

Patate 4.50 a —8
Fagioli freschi —8 a —12
Tegoline —5 a —7
Pomodoro —16 a —20

Galline 1.55 a 1.65
Anitre 1.40 a —.—
Poli 2.— a —.—

Burro reggiano 2.80 a 3.—
nostrano 2.65 a 2.75

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4, 5.45, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.6, 19.27.
per Cividale M. 5.20, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 21.50
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:
6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34.
Arrivi a San Daniele:
8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.5.
Arrivi a Udine P. G.:
7.31, 10.36, 13.17, 19.3
Partenze da San Daniele:
6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.

Cantafutti Giovanni red. responsabile.
Udine, tipografia del «Crociato».



Non piangete più Le Pillole Pink vi guariranno

Ecco ciò che dichiaro, presentando le prove, a coloro che soffrono. In molte case in cui si soffriva o si piangeva, le Pillole Pink hanno portato la salute e la gioia. Quando le Pillole Pink entrano in una casa, la malattia ne esce.

La signora Anna Beetto di Monselice (Frazione d'Arzene di Mezzo (Padova), scrive:

«Ho sofferto durante lungo tempo di anemia, di debolezza, ed a tal punto che non potevo più occuparmi alle mie occupazioni domestiche. Avevo inutilmente provato medicamenti e cure; ma la mia salute era rimasta sempre cattiva. Credevo dunque di non poter più guarire. Mi fu molto raccomandata la cura delle Pillole Pink ed ho posta la mia ultima speranza in questa cura. I risultati sono stati meravigliosi. Infatti, in breve tempo le Pillole Pink mi hanno resa una perfetta salute.

La signorina Teresa Colli, Via Baretto n. 23, Torino, ha scritto:

«Sono stata molto soddisfatta dalle cure delle Pillole Pink. Grazie ad esse ho potuto terminare alle sofferenze cui andavo soggetta da due anni, cioè a tutti i sintomi di un'anemia profonda che aveva resistito a tutte le cure. Da che ho preso le Pillole Pink sto benissimo.»

Il signor Pisani Nicolino, fu Antonio, falegname ad Ussessa (Cagliari), via Provinciale, n. 7, scrive:

«Posso assicurarvi che le vostre Pillole Pink mi hanno completamente guarito. Da due anni soffrivo enormemente allo stomaco. Non potevo più alimentarmi convenientemente. Ero sempre malato e di cattivo umore. I rimedi che mi erano stati prescritti non mi hanno dato sollievo di sorta, credevo quindi di non poter guarire. Le vostre Pillole Pink mi hanno data la guarigione che tanto desideravo.

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, le nevralgie, nevralgia, dolori.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6 Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

MUNICIPIO DI ATTIMIS.

A tutto 20 Settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune con lo stipendio di L. 2300 nette da R. M.

Documenti di rito. Per chiarimenti rivolgersi al Municipio. Attimis li 25 agosto 1910.

Il Sindaco
P. CARUZZI.

BALRUZIE

E DIFETTI DI PRONUNZIA

Ancora a Udine il 4 Sett. (100.0 Corso). Dopo gli splendidi risultati ottenuti anche a Udine negli anni passati come lo provano, il plauso del Municipio di Udine, di Verona, di Vicenza, di Rovigo, i numerosi ringraziamenti pubblicati dai giornali, il noto specialista prof. E. Vanni, Direttore Did. Istituto Sordomuti di Venezia, terrà a Udine un'altro corso di cura per la guarigione di qualunque difetto. **Guarigione garantita.** Solo i Cretini non guariscono.

Per la visita e l'iscrizione al Corso presentarsi al prof. Vanni **Domenica 4 Settembre** dalle 9 alle 6 pom. alla Scuola Comunale, in Via Dante, Udine.

Lo specialista darà consulti anche per bambini, idioti, imbecilli, tardivi, sordomuti.

L. NIDASIO UDINE Specialità OLIO GRANONE raffinato

Cercansi abili lavoranti

SARTI Buon compenso, lavoro continuo. Rivolgersi Sartoria «Alla Città di Parigi», Udine.

Collegio Convitto Arcivescovile

UDINE - del PP. S. Maria - UDINE

Scuole Elementari interne — Ginnasio — Liceo — Scuola Tecnica ed Istituto Tecnico presso le scuole governative con larga assistenza in Collegio — Ginnastica interna — Materie libere di Piano — Violino — Mandolino — Lingua Tedesca e Sclerina.

Palazzo Monumentale recentemente ampliato con vasti cortili — Sala da biliardo e teatro — Vitto salubre ed abbondante — Medico proprio — Bagni Retta modica. Telefono 1-20

LINO BERNARDIS

LAVORATORIO UDINE DEPOSITO
Via Brenari, 26 UDINE Via Grazzano, 16 e 31

Mobili artistici e comuni ●●●●●
Camere da letto d'occasione ●●●●●
Per Sposi ●●●●●

ESEGU SCE QUALUNQUE LAVORO ANCHE SU DISEGNO.

PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatoduovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotinine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

PRIMARIO COLLEGIO TOMMASEO TREVISO - Telefono 309 - TREVISO

Consiglio di Vigilanza — Massima garanzia morale ed educativa — Corsi completi di studi interni — Frequenza alle scuole pubbliche — Dispensa di premi alla fine d'anno ai giovani più studiosi — Ottimo trattamento — Assidua assistenza negli studi — Ottimi risultati scolastici.

Rivolgersi alla Direzione.

POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle:
Ragadi, Piaghe, Scorpelature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo
Prezzo del vasetto L. 1.30

Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

Pastiglie CODEINA Becher

Scatola grande L. 1.50
piccola L. 1.00

Trovansi in tutte le farmacie e presso il deposito generale
A. Manzoni e C.
MILANO - ROMA - GENOVA

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 35 - BERGAMO, Viale Stazione, 3^a - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-
 millo, 6 - COMO, Via S. Giordano, 10 - PARIGI, Rue Peissonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LON-
 DRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del ger nte
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FRAMMONDIALE (INGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE della U.S.S.A. e del SISTEMA NERVOSO
 L'ISCHIROGENO è l'unico ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le
 stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio spe-
 cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa
 RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

GUARISCE: Neurastenia - Cloroneemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune
 Scrofola - Debolezza di vista. È il grande rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbre della
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - 12 Bott. monstre per posta L. 33 - pagamento anticipato di-
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzoproprio
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Anilapsi - Glicoroterpina - Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigr. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **1^o RIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, deno all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

STITICHEZZA

e sue conseguenze! Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emorroidi, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Acone, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale Guarigione con i



a base di Cascara Sagrada e Podofillina. Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1,50 il Flacone di 25 graui. Preparato da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI. Esigete: sopra ogni pillola.

Psiche



ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con ACQUA DI NOCERA-UMBRA "Sorgente Angelica",

FELICE BISLERI - Milano.

ELIXIR China Manzoni

Bottiglia litro L. 4,50
 1/2 litro 2,80
 franco per posta
 Vendita presso la Ditta **A. MANZONI e C.**
 MILANO - ROMA - GENOVA.

Tonico-stomatico-ri-costituente ed eccita l'appetito

OLIO di Fegato di Merluzzo

CHRISTIANSAND (in Norvegia)
 CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE
 (Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli olii di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli steatari che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli olii di Merluzzo venduti in bottiglie giacché al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento. Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI DI EDUCAZIONE E COMUNITÀ RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITÀ EXTRA.

Latta di circa K. 3 1/2 L. 12,50) Franco di porto e imballaggio in
 » 7 1/2 » 22,50) qualunque Stazione del Regno.
 Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.
 NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli, a quelle del Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenando tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di **NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.**

1 Trovasi in tutte le Farmacie.

Oltre 10 anni di continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA

Laringiti *** Sono eroiche le inalazioni continuate di

Bronchiti ***

Bronco - polmoniti **Chlorphenol**

Tisi ****

Alveoliti ***

Opuscoli illustrativi gratis

VENDESI in ogni buona Farmacia

Certificati medici autorevoli

PER INALAZIONE ACQUA NATURALE SALSOIODICA DI SALES sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumé indicata nella cura dei catarrhi nasali, faringee, laringee tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta **A. MANZONI e C.** MILANO - ROMA - GENOVA

Concessionaria esclusiva dei Premiati Ponti di SALES e MONTE ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice).

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

FOSFATO PULZONI

CONTRO ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA - Concessionari A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA - Premiate Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA